

OGGI

Meditazione,  
power yoga  
arteterapia  
e astrologia

Si chiude oggi il Festival di Scirarindi. Dalle 10 alle 22 i cancelli della Fiera resteranno aperti (ingresso 5 euro) per ospitare un'altra giornata di appuntamenti. Si parte con le lezioni e dimostrazioni di hata yoga, power yoga, biodanza, thai chi, i cinque tibetani, pilates, bioenergetica. Tra i laboratori, sarà possibile partecipare a quello di arteterapia (alle 11), astrologia (ore 14), teatro (ore 13). Alle 10,30 cominciano anche gli appuntamenti con la meditazione. Alle 12 si parlerà di vita interiore con Gabriella Santolisier, alle 15 con Nicola Molino, di economia con Banca Etica alle 16, di stili di vita alle 17, di psicobiologia alle 18 e di alimentazione alle 19. Due le tavole rotonde: alle 10,30 "Cagliari: sviluppo turistico e sostenibilità" e alle 16 "Architettura Naturale, Imprenditoria Etica e Networking"; tantissime le conferenze, da "Psicologia e Nutrizione" a "Il Cammino di Santu Jacu: il cammino di Santiago in Sardegna", "La Guarigione Spirituale" e "Ago-puntura e fertilità: la difficoltà di realizzare il desiderio di un figlio". Il programma completo sul sito [www.scirarindi.org](http://www.scirarindi.org). (gr. pi.)

Fiera. Al via "Scirarindi", 220 box alla rassegna del vivere bene

# Al festival della felicità

## Dal buon cibo allo zen sino all'ecoturismo

Presentata una petizione per chiedere l'inserimento delle terapie alternative negli ambulatori delle Asl della Sardegna.

Sono arrivati in tanti e ognuno ha organizzato la propria giornata. Alla seconda edizione del Festival di Scirarindi non si può accedere impreparati, si rischierebbe di perdere le cose migliori.

Tra i 220 espositori che propongono il paradiso del benessere, gli incontri previsti ogni ora fino alle 22, i punti ludici per bimbi e di agilità per i cani, ieri un angolo della Fiera campionaria si è trasformato in una grande piazza per intenditori del buon vivere. Oggi si replica dalle 10 tra i poco romantici padiglioni H e I, resi più accoglienti da chi auspica una Sardegna naturale.

**LA PETIZIONE.** In apertura dei lavori l'associazione che cura e dà il nome alla manifestazione ha voluto presentare la petizione organizzata insieme alla Commissione delle Medicine non Convenzionali dell'Ordine dei medici della Provincia di Cagliari, per chiedere l'inserimento delle terapie alternative negli ambulatori delle Asl della Sardegna. «Piccoli numeri possono fare insieme grandi cose - ha spiega-



Anche massaggi e trattamenti di aromaterapia alla rassegna "Scirarindi" [G.U.]

to Giovannella Dall'Ara, presidente di Scirarindi - ecco il perché di questa campagna di civiltà: un'affermazione del diritto di scelta terapeutica». Alberto Puddu, presidente della Commissione, vorrebbe suscitare l'interesse degli amministratori e per farlo snocciola subito i dati: «In Italia il 20% della popolazione ricorre alla medicina non convenzionale o affianca a quella tradizionale cure omeopatiche, agopuntura, fitoterapia. In Toscana è possibile curarsi in questo modo presentando una ricetta medica, noi che cosa aspettiamo?».

**GLI INCONTRI.** Nella sala accanto i toni sono rilassati. Adriana Rocco è una maestra zen e incanta il pubblico invitandolo a rallentare e coltivare l'arte della felicità. «Al bar delle soluzioni» piccoli operatori s'incontrano per confrontarsi su come utilizzare al meglio i social network, essere più competitivi, fare rete per contenere i costi. Si parla di vita interiore al festival ma si pensa anche all'ecoturismo, si invita a comprare naturale, s'insegna a realizzare l'orto urbano, a fare il compostaggio, a costruire con la bioedilizia. La crisi c'è e si af-

fronta. Pierluigi Paoletti, esperto di finanza e inventore di Arcipelago Secce, dice che aiuta a cambiare, a sviluppare una nuova solidarietà.

**I TRATTAMENTI.** Tra consulenze e meditazione (con l'esperienza di Jo'Han Chant'Ney, nativo d'America), gli appuntamenti più richiesti sono quelli nel padiglione che ospita massaggi e trattamenti, dall'aromaterapia allo shiatsu, dalla terapia cranio-sacrale alla stimolazione neurale. Basta fare un giro e prendere accordi con i singoli espositori.

Grazia Pilli